



Doc_1_Relazione illustrativa.docx



Servizio Teledidattica medica per Infermieristica e Ostetricia per l'Università degli Studi di Milano Bicocca

Doc. 1 – Relazione tecnico - illustrativa

Codice Identificativo Gara – CIG 9569906841

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Stefano Moroni)
[f.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05]

Sommario

L'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	2
INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	2
I LUOGHI DEL SERVIZIO	2
ESECUZIONE DEL SERVIZIO	2
LA QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE	2
LA DURATA DEL CONTRATTO	3
LA PROCEDURA DI GARA	5





1. L'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

L'amministrazione contraente è l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, che agisce attraverso l'Area Sistemi Informativi.

2. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

È attualmente in essere il contratto rep. 1107/2017 - Prot.44439/17 del 18/07/2017, stipulato in data 17/07/2017 con Telecom Italia S.p.A. per la gestione del servizio di Teledidattica Medica per il Corso di Laurea in Infermieristica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca presso la sede centrale di Monza e le sedi remote di Bergamo, Faedo Valtellino (SO), Lecco e Sesto S. Giovanni, per un importo di € 599.498,43 (IVA esclusa) per anni tre, con possibilità di proroga per ulteriori due anni per un ulteriore importo di € 399.665,62 (IVA esclusa), per una spesa complessiva, su cinque anni, di € 999.164,05 (IVA esclusa);

Il suddetto contratto, a seguito di proroga disposta con DR. rep. 4654/22 del 13/07/2022 ratificato dalla Delibera Cda 762/2022 del 20/09/2022, giungerà a scadenza il 16/07/2023.

Il servizio di Teledidattica Medica permette lo svolgimento e la fruizione di lezioni con vari contributi (audio/video/dati/immagini mediche ad alta definizione/presentazioni powerpoint/gesture/riprese document camera, ecc.) erogate da una sede centrale verso le sedi remote situate in altre località per i corsi di laurea in Infermieristica e Ostetricia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

È intenzione dell'Ateneo continuare a garantire questo servizio anche dopo la scadenza del contratto;

3. I LUOGHI DEL SERVIZIO

La sede centrale di erogazione del servizio è sita presso l'Auditorium dell'edificio U18 della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sito in Vedano al Lambro al confine con Monza (di seguito riferita per semplicità come "sede di Monza"), mentre le tre sedi remote interessate sono quelle situate presso edifici delle Aziende Ospedaliere di Bergamo, Lecco e Faedo Valtellino (Sondrio)

4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede un corrispettivo a base d'asta a ribasso su € 1.000.000,00 (iva 22% esclusa e o.s. esclusi) di cui € 600.000,00 per i primi tre anni, oltre ad € 400.000,00 (oltre iva) in caso di esercizio dell'opzione di proroga. Sono previsti, per i primi tre anni di esercizio del servizio, € 122, 00 (oltre iva) per oneri sulla sicurezza derivanti da interferenza

La base d'asta è stata determinata sulla base delle stime effettuate dall'Area interessata tenendo conto, ex art 35, c. 14, lett. b), d.lgs. 50/2016, dei costi del vecchio servizio.





L'Università si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione (fino alla concorrenza di un quinto) ai sensi dell'art. 106, c. 12, D.lgs. n. 50/2016 (c.d. "quinto d'obbligo").

Le sedi remote interessate dal nuovo servizio di teledidattica medica non sono di proprietà dell'Ateneo; fra queste è in corso di attivazione, in virtù di convenzione con la locale ASST, la sede di Bergamo, il cui adeguamento al servizio oggetto della presente procedura sarà a carico della suddetta amministrazione;

Il nuovo servizio dovrà utilizzare una struttura hardware e software non compatibile con gli attuali impianti, che dovrà pertanto essere installata nelle sedi interessate e collaudata prima di essere messa in funzione.

Tali operazioni richiedono un certo lasso di tempo e pertanto, per non recare disagio alle attività didattiche dell'Ateneo, appare opportuno identificare il periodo estivo per consentire l'allestimento dei nuovi impianti e i successivi necessari collaudi; tali esigenze fanno ritenere che il periodo per installare e collaudare le nuove infrastrutture oggetto di gara possa essere individuato nell'intervallo delle lezioni fra un anno accademico e l'altro, di modo che l'attivazione del nuovo servizio di teledidattica medica avvenga con l'inizio dell'anno accademico 2023/2024;

5. LA QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE

In ragione dell'oggetto del servizio che l'Amministrazione contraente intende affidare e dei partner tecnologici sui cui l'infrastruttura si dovrà appoggiare, si prevede che l'Operatore economico abbia i seguenti requisiti:

- a) fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di almeno € 600.000,00 iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire che l'operatore economico abbia una solidità patrimoniale tale da assicurare l'esecuzione del contratto per tutta la sua durata;
- b) aver realizzato negli ultimi cinque anni almeno 5 installazioni di sale/aule dotate di impianti audiovisivi e domotici;
- c) aver effettuato negli ultimi cinque anni servizi di assistenza e manutenzione per servizi di teledidattica presso soggetti pubblici o/e privati per un importo complessivamente pari almeno a € 600.000,00;
- d) certificazione partner qualificato almeno di livello GOLD in ambito Education rilasciata da KALTURA;
- e) attestazione, per almeno due unità di personale (dipendente o collaboratore), rilasciata dai produttori dei principali apparati in offerta, di superamento di corsi di formazione a dimostrazione del possesso di requisiti tecnici specialistici necessari per l'installazione e la configurazione dell'apparato oggetto della gara;

6. LA DURATA DEL CONTRATTO

Si è previsto di suddividere la durata del contratto in tre fasi:

- 1) Fase n. 1 - implementazione del sistema (suddivisa nelle attività sotto indicate):
 - 1.a allestimento impianti presso le sedi (principale e remote) e realizzazione connettività locale;
 - 1.b realizzazione connettività geografica;
 - 1.c integrazione tra le sedi e con i sistemi di Ateneo;
 - 1.d messa in opera del sistema;
 - 1.e simulazioni d'uso comune, test di carico, simulazioni condizioni di errore e gestione incidenti;
 - 1.f rettifiche e messa a punto;





- 1.g consegna guide e formazione personale tecnico di Ateneo;
 - 1.h verifica e collaudo del sistema (avvio ciclo di fatturazione);
- 2) Fase n. 2 - gestione del sistema a regime ed erogazione del servizio-suddivisa nelle seguenti sotto fasi:
- 2.a per gli anni successivi al primo (di allestimento), procedure di startup annuale: aggiornamento componenti hardware obsoleti o danneggiati, revisione ed aggiornamento software di base ed applicativo, pulizie, simulazioni d'uso comune, rettifiche e messa a punto, formazione aggiornamento personale tecnico di Ateneo;
 - 2.b affiancamento conduzione operativa delle prime giornate di lezione;
 - 2.c supervisione e gestione del sistema, manutenzioni e ripristini nel corso del semestre;
 - 2.d procedure di startup II° semestre: aggiornamenti software, simulazioni d'uso, rettifiche e messa a punto;
 - 2.e affiancamento conduzione operativa delle prime giornate di lezione;
 - 2.f supervisione e gestione del sistema, manutenzioni e ripristini nel corso del semestre;
 - 2.g procedure di chiusura anno: smontaggi apparati guasti od obsoleti, chiusura sistemi, backup, ecc...
- 3) Fase n. 3 [eventuale] - opzione di proroga *ex art* 106, comma 1, lett. a), d.lgs. 50/16 e art. 1331 c.c, per la durata di ulteriori anni due, della fase di gestione del sistema a regime ed erogazione del servizio;

Tempistiche Fase n. 1 – Le attività 1.a, 1.b, 1.c e 1.d della Fase 1 dovranno essere concluse entro il 31 luglio 2023 o comunque entro 60 giorni dalla data di inizio dell'esecuzione del contratto. L'operatore dovrà provvedere all'allestimento e alla messa in opera dell'intero sistema (sedi remote e connettività geografica comprese). Successivamente alla messa in opera del sistema, l'Appaltatore disporrà di un periodo non superiore a 20 giorni per svolgere autonomamente, o con il coinvolgimento del personale tecnico di Ateneo, le necessarie attività di simulazione (1.e); contestualmente l'Appaltatore opererà le necessarie attività di rettifica e messa a punto (1.f), a conclusione consegnerà le guide di cui all'art 2.2.18 dell'Allegato 1 al presente Capitolato Speciale ed effettuerà la formazione del personale tecnico di Ateneo (1.g). A seguire, la Stazione Appaltante effettuerà, in contraddittorio con l'Appaltatore, una verifica generale del sistema comprensiva dei test di pre-produzione, per la durata di almeno un mese (1.h), contestualmente l'Appaltatore sarà tenuto ad apportare le azioni correttive che risultassero necessarie a seguito di eventuali problematiche emerse in sede di verifica. Se al termine del periodo di verifica questa attività avrà avuto esito positivo, il RUP/Direttore dell'esecuzione emetterà un certificato di buon esito della verifica e verrà autorizzato l'avvio del ciclo di fatturazione con il passaggio alla seconda Fase.

Tempistiche Fase n. 2 - La seconda fase (Fase 2), relativa alla gestione a regime del sistema ed erogazione vera e propria del servizio, avrà durata complessiva di tre anni a fare data dal 01/10/2023 (data di inizio dell'anno accademico a.a. 2023/2024). È previsto un training iniziale on-site di una giornata per utilizzatori ed operatori tecnici dell'Ateneo da svolgersi con un anticipo minimo di due settimane rispetto all'inizio delle lezioni, più ulteriori 2 giorni da erogare entro il primo anno in date da concordare tra le parti. Tale Fase prevederà, per gli anni successivi al primo, attività di startup annuale da completarsi non oltre 30 giorni prima della data di inizio dell'anno accademico (1/10) e per ciascun semestre un affiancamento nella conduzione operativa nelle prime giornate di lezione (3 giornate nel caso di assenza di problemi, più ulteriori 2 in caso di problemi di qualunque natura manifestatisi nei giorni precedenti). A regime dovrà essere garantita la supervisione, gestione e manutenzione del sistema. Le eventuali attività di chiusura anno potranno avere inizio dopo il termine delle lezioni e dovranno essere completate non oltre la data prevista per il completamento delle attività di startup del nuovo anno. Allo stesso modo le attività di chiusura contratto potranno avere inizio solo previo accordo con la Stazione Appaltante nel periodo intercorrente tra la fine delle lezioni e il termine del contratto, secondo le disponibilità delle Sedi.





Tempistiche Fase n. 3 - Entro la scadenza della Fase 2 del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di esercitare l'opzione di proroga (Fase 3), alle medesime condizioni economiche contrattuali, per ulteriori anni due, decorrenti in ogni caso dal 01/10/2026 (data di inizio dell'anno accademico a.a. 2026/2027).

L'esercizio di tale opzione potrà avvenire previa verifica da parte del dirigente competente delle seguenti circostanze:

- soddisfazione delle prestazioni rese nel contratto originario;
- emissione ai sensi dell'art 12 del certificato di regolare esecuzione, con esito positivo, relativo all'ultima annualità della fase n 2 di esecuzione del contratto;
- interesse pubblico alla proroga;
- attualità e utilità delle prestazioni previste nel capitolato originario.

L'opzione di proroga non potrà in ogni caso essere esercitata se:

- sono state applicate all'Appaltatore penali per un valore complessivo superiore ad € 30.000,00 dal momento della sottoscrizione del contratto;
- l'Università abbia dovuto comunicare una diffida ad adempiere ai sensi del codice civile per indurre l'Appaltatore a porre rimedio ad un proprio inadempimento;
- sia intervenuta una qualsiasi causa di risoluzione o scioglimento del contratto prevista dalla legge o dal Capitolato.

In tale Fase, potranno essere apportate al contratto eventuali modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del d.lgs. 50/16, nei limiti di importo di cui al comma 12 del medesimo articolo.

La Stazione Appaltante comunicherà la volontà di avvalersi di tale facoltà mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata-PEC.

L'Ateneo si riserva inoltre la possibilità di ricorrere alla c.d. proroga tecnica ex art 106, c.11, d.lgs. 50/2016 che consente di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili all'individuazione del nuovo contraente

7. LA PROCEDURA DI GARA

L'individuazione dell'Appaltatore cui affidare i servizi in oggetto avverrà tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16.

Tenuto conto della natura dell'affidamento si è ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016, di non suddividere la gara in lotti per consentire una più efficiente ed efficace gestione dei servizi, che, per le loro caratteristiche di trasversalità e complementarietà, sarebbe altrimenti più difficile ed antieconomica.

L'Amministrazione contraente, al fine di qualificare ulteriormente la figura dell'Appaltatore del servizio, ha individuato i seguenti criteri premianti che saranno utilizzati in sede di attribuzione dei punteggi da parte della Commissione tecnica di valutazione:

- ✓ Connettività di rete, VPN e alta disponibilità (HA);
- ✓ Sistemi hardware, alta disponibilità (HA) e continuità (BC) del servizio;
- ✓ Ergonomia e semplicità d'uso;
- ✓ Versatilità, espandibilità e funzioni aggiuntive;





L'offerta economica sarà valutata attribuendo un punteggio al ribasso percentuale offerto sulla base d'asta.

